



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

(Riunione congiunta alla V Commissione consiliare)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 90 DEL 23/09/2016

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri NOGARA, CHATRIAN, BERTIN e GERANDIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Audizioni in merito alla petizione per il mantenimento del Liceo Regina Maria Adelaide in via Torino:
 - **ore 14.30:** Prof.ssa Valentina TENEDINI, prima firmataria della petizione;
 - **ore 15.15:** Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, e Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro BACCEGA.

Si precisa che la V Commissione proseguirà i lavori per l'esame punto:

- 3) Petizione presentata in data 21 giugno 2016 dal Comitato "SOS École VDA", recante: "No ai tagli sulla scuola di tutti". **Esame della relazione conclusiva.**

* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la



seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 6232 in data 20 settembre 2016.

Presiede il Presidente BERTSCHY.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PETIZIONE PER IL MANTENIMENTO DEL LICEO REGINA MARIA ADELAIDE IN VIA TORINO.

Il Presidente BERTSCHY riferisce che i progettisti che hanno redatto la relazione sulla verifica sismica del fabbricato in oggetto sono disponibili ad essere auditi il 28 settembre p.v.

La Commissione prende atto.

Il Consigliere CHATRIAN chiede di acquisire copia del progetto definitivo del 2001, della verifica sismica del 2006 e la relazione del 2008.

Alle ore 14.55 i Sigg.ri SCANDARIATO, BOTTI e TALAMO, e le Sigg.re TENEDINI, LOCATELLI e FEDER, firmatari della petizione in oggetto, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi. Presiede il Presidente MARQUIS.

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

La Sig.ra TENEDINI presenta la delegazione dei firmatari presenti specificandone i rispettivi ruoli.

Il Sig. SCANDARIATO, Presidente del Consiglio di Istituto, riferisce le preoccupazioni dei genitori degli alunni in relazione allo spostamento della scuola Regina Maria Adelaide in località Tzamberlet derivanti da questioni di natura logistica: zona scarsamente servita da servizi di trasporto pubblico e poca presenza di pubblici esercizi che possano fornire i pasti agli alunni nei giorni di rientro pomeridiano.

Evidenzia, inoltre, che in via Chambery - dove sarà collocata temporaneamente la sede della scuola - è presente una sala ludica ed esprime le proprie perplessità in merito al fatto che lo spostamento degli alunni sia stato programmato nel periodo delle vacanze natalizie.

La Sig.ra FEDER fa rilevare che, collocando il nuovo polo scolastico a Tzamberlet, si allontanano gli studenti dal centro città ove sono ubicati i servizi culturali e si va ad urbanizzare un'area destinata allo sport e al verde.

Pone, altresì, una questione relativa al fatto che nel corso degli anni i costi di ristrutturazione della sede del Regina Maria Adelaide sono notevolmente lievitati.



Il Sig. TALAMO esprime le preoccupazioni, degli esercenti di via Torino, derivanti dallo spostamento della scuola per le ricadute negative che interesserebbero le attività commerciali presenti.

La Sig.ra TENEDINI evidenzia che lo spostamento della scuola nell'area periferica di Tzamberlet provocherà un impoverimento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Invita la classe politica ad effettuare una attenta valutazione di tutti i costi e benefici relativi allo spostamento definitivo della scuola Regina Maria Adelaide.

Riferisce che nel corso degli ultimi anni l'edificio scolastico è stato oggetto di alcuni interventi edilizi e ribadisce che l'attuale collocazione della scuola è maggiormente funzionale rispetto alle future ubicazioni ipotizzate.

Il Presidente BERTSCHY spiega agli intervenuti l'iter della petizione evidenziando che lo stesso si concluderà con una relazione finale che sarà discussa in Consiglio regionale.

La Consigliera MORELLI chiede quali siano le opportunità e le criticità dell'edificio scolastico di Via Torino.

La Sig.ra FEDER precisa che l'attuale ubicazione della scuola consente agli studenti di utilizzare la mensa scolastica e che nell'edificio scolastico sono presenti due palestre e riconosce che l'immobile necessita di un intervento di ristrutturazione, pur ritenendo possibile proseguire l'attività scolastica.

Il Consigliere ROSCIO chiede se si ritiene possibile proseguire l'attività didattica nel Liceo Regina Maria Adelaide.

La Sig.ra FEDER risponde affermativamente.

Il Consigliere CHATRIAN ripercorre alcuni passaggi che avevano portato alla decisione di costruire una scuola polmone nell'area di Tzamberlet e che la Giunta regionale con una deliberazione dello scorso mese di aprile ha stabilito che quella scuola sarà definitiva.

Esprime le proprie perplessità in merito ai costi presunti di ristrutturazione del Regina Maria Adelaide e ritiene opportuno che le Commissioni acquisiscano la relativa documentazione.

Condivide quanto espresso dai firmatari della petizione relativamente alle problematiche di natura socio-economico e urbanistica derivanti dallo spostamento della sede di Via Torino.

La Sig.ra FEDER riferisce di aver avuto in passato la possibilità di visionare i progetti della scuola polmone contrariamente a quelli della nuova sede.



Il Presidente BERTSCHY si assume l'impegno a riconvocare i firmatari della petizione al termine del percorso di audizioni che le Commissioni effettueranno.

Il Consigliere NOGARA rammenta, in relazione alla propria esperienza nel settore dell'Istruzione e Cultura, che nel corso degli anni 2008/2009 si erano riscontrate delle criticità nel edificio di via Torino.

Il Sig. BOTTI riconosce la necessità che l'edificio scolastico di Via Torino debba essere ristrutturato; evidenzia, tuttavia, le difficoltà ad effettuare il trasferimento della sede nel corso delle vacanze di Natale.

Il Sig. SCANDARIATO esprime la propria preoccupazione per quanto espresso dal Consigliere Nogara.

Il Consigliere NOGARA ribadisce che gli episodi erano riferiti agli anni 2008/2009 e che successivamente sono stati fatti degli interventi.

Il Presidente BERTSCHY rammenta che le Commissioni hanno effettuato un sopralluogo presso la sede di via Torino nello scorso mese di agosto.

Il Consigliere RESTANO invita i Presidenti delle Commissioni a richiedere la documentazione necessaria al fine di essere informati sulla presunta pericolosità della scuola Maria Adelaide.

Alle ore 15.45 i Sigg.ri SCANDARIATO, BOTTI e TALAMO, e le Sigg.re TENEDINI, LOCATELLI e FEDER lasciano la sala di riunione. L'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, il Sovrintendente agli studi, dott. GENTILE, l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro BACCEGA, la Sig.ra Elena LAZZAROTTO, l'arch. Massimo ROSSET e gli ing. BLUS e CERISE prendono parte alla riunione.

- **Assessore all'Istruzione e Cultura, Emily RINI, e Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro BACCEGA.**

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento.

L'Assessore BACCEGA procede all'analisi del testo della petizione facendo rimarcare che non si è mai parlato di alienazione della sede attuale del Liceo Regina Maria Adelaide e che la scelta di realizzare un nuovo polo scolastico nell'area di Tzamberlet discende da un programma di interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica approvato dalla Giunta regionale nel mese di aprile u.s..



Rammenta che il percorso individuato prevedeva lo spostamento dell'ITPR dalla sede di Via Chavanne alla sede storica del Corrado Gex in Via Federico Chabod nell'estate del 2016 e il successivo spostamento del Regina Maria Adelaide in Via Chavanne; ricorda che quest'ultimo trasferimento è stato posticipato nel periodo delle vacanze natalizie e che tale decisione è stata concordata tenendo conto dei suggerimenti dell'istituzione scolastica interessata.

Formula alcune obiezioni in merito a quanto indicato nella petizione relativamente:

- ai costi di ristrutturazione dell'edificio di Via Torino, specificando che attualmente i costi stimati ammontano a circa 20 milioni di euro;
- all'urbanizzazione di una zona verde della città;
- al fatto che lo spostamento della scuola influisca negativamente sugli esercizi commerciali della zona, ad eccezione di un'attività di pizza al taglio;
- all'impoverimento dell'offerta formativa per la distanza dai poli culturali del centro storico ed ai problemi di viabilità;
- alla mancanza di punti di ristoro nella zona di Tzamberlet ricordando che in Corso Lancieri sono presenti diversi bar e pizzerie.

L'Assessore RINI riferisce che, innanzitutto, si è inteso perseguire l'obiettivo di fornire agli studenti un ambiente scolastico sicuro e di maggior comfort rispetto alle situazioni attuali.

Sottolinea che, rispetto alla contestata lontananza della nuova scuola dai luoghi culturali, pur ritenendo non opportuno fare un ragionamento di mera distanza, la biblioteca regionale risulta essere meno distante dalla nuova sede rispetto a quella attuale.

Ricorda, inoltre, che le attività commerciali sono presenti in tutto il territorio comunale e che attualmente potrebbero risultare penalizzate quelle di Via Chambery in quanto il Corrado Gex è stato ricollocato nella sede storica.

L'Assessore BACCEGA ricorda che l'area di Tzamberlet è stata individuata dopo aver escluso altre zone che non sono state ritenute adeguate per la realizzazione di un polo scolastico.

Il Presidente BERTSCHY chiede, al fine di poter svolgere correttamente i lavori in Commissione, di poter acquisire ulteriore documentazione.

L'Assessore BACCEGA prende atto di quanto richiesto specificando che non esiste un computo metrico allegato alla relazione già inoltrata, ma solamente una stima parametrica.

L'Assessore RINI ribadisce che il periodo di trasloco del Liceo Regina Maria Adelaide è stato concordato con l'istituzione scolastica interessata.

Il Consigliere FABBRI chiede chiarimenti in merito ai problemi di sicurezza statica dell'edificio di Via Torino.



L'Ing. BLUS fornisce alcune informazioni relativamente alle problematiche inerenti all'edificio di Via Torino e riferisce che nel corso degli anni la scuola è stata monitorata dal punto di vista strutturale.

La Consiglieria MORELLI evidenzia che esiste la possibilità che l'attuale sede del Liceo Regina Maria Adelaide sia inserito nel piano di dismissione del patrimonio immobiliare regionale.

L'Assessore BACCEGA ribadisce che sulla futura destinazione della sede del Regina Maria Adelaide non è stata ancora assunta nessuna decisione.

Il Consigliere GERANDIN chiede di poter acquisire un quadro comparativo inerente alle spese di ristrutturazione della sede del Regina Maria Adelaide ed esprime le proprie preoccupazioni in merito a quanto espresso nella relazione sismica.

L'Ing. CERISE A. precisa che la relazione sismica evidenzia che l'attuale sede del Regina Maria Adelaide non risulta essere adeguata dal punto di vista sismico, ma che tuttavia l'immobile non presenta problemi di natura statica da pregiudicare la sua stabilità.

Il Consigliere GERANDIN ribadisce le proprie perplessità in merito all'accelerazione nei tempi dello spostamento del Regina Maria Adelaide.

L'Assessore BACCEGA puntualizza che lo spostamento del Regina Maria Adelaide rientra in un percorso di una pianificazione globale che la Giunta regionale ha approvato.

Il Consigliere RESTANO pone alcuni interrogativi sulla presunta pericolosità della scuola di Via Torino e sulla necessità di evacuarla nel breve periodo.

L'Assessore BACCEGA ribadisce l'opportunità di trasferire l'istituto da Via Torino a Via Chavanne in quanto tale sede risulta essere maggiormente sicura e notevolmente più efficiente dal punto di vista energetico e ricorda, inoltre, che per la realizzazione della scuola di Tzamberlet la Regione ha ottenuto un finanziamento statale di circa 7 milioni di euro.

Il Consigliere ISABELLON auspica che vi sia una maggior concertazione fra i diversi attori coinvolti nella questione.

Il dott. GENTILE fornisce alcune informazioni in merito alle modalità del trasloco della scuola.

Il Presidente MARQUIS riferisce che le Commissioni si sono impegnate a riaudiare i firmatari della petizione dopo aver acquisito ulteriore documentazione.



Il Presidente BERTSCHY rammenta qual è il ruolo delle Commissioni consiliari nell'esame delle petizioni.

Alle ore 16.50 l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, il Sovrintendente agli studi, dott. GENTILE, l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro BACCEGA, la Sig.ra Elena LAZZAROTTO, l'arch. Massimo ROSSET e gli Ing. BLUS e CERISE lasciano la sala di riunione.

Le Commissioni prendono atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale le Commissioni deliberano di chiedere un'integrazione della documentazione sinora fornita alle stesse da parte degli Assessori competenti, facendo particolare riferimento a quanto è stato speso finora per la manutenzione e per la gestione dello stabile, al costo di costruzione della scuola "polmone" - in modo che si possa fare una comparazione di costi tra il mantenimento dell'attuale sede e quanto costerebbe la costruzione di un nuovo fabbricato - e il piano di interventi degli edifici scolastici in Valle d'Aosta. Decidono, infine, di calendarizzare la prossima riunione congiunta per procedere all'audizione dei progettisti redattori della verifica sismica.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 17.15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Pierluigi MARQUIS)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 30 dicembre 2016